

## Comune, arriva lo psicologo gratis per le famiglie «più povere»



### Fragilità

L'assessore alle Politiche sociali, Pierfrancesco Majorino. È lui che ha spinto per questo sportello psicologico

Circa 1.500 famiglie povere sono a rischio di crolli psicologici. Parte anche da questo dato, oltre che dalla necessità di colmare «un vuoto nei servizi comunali», la decisione dell'assessorato alle Politiche sociali di avviare un servizio gratuito, o a condizioni agevolate, per persone in difficoltà economiche e disagio sociale. Da oggi chi ha bisogno di essere seguito da uno psicologo ma non ha i mezzi per farlo potrà contare sul nuovo servizio lanciato in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi della Lombardia e una quarantina di enti e associazioni. «È il primo servizio di questo tipo in Italia — sottolinea l'assessore alle Politiche sociali, Pierfrancesco Majorino — In un periodo in cui le difficoltà colpiscono sempre di più le famiglie e i singoli, in cui la perdita del lavoro, la precarietà e la povertà segnano la vita di molte

persone, siamo certi che questo servizio potrà essere un valido sostegno per tanti».

Il progetto, presentato ieri, prevede che siano a disposizione di chi ha bisogno 300 psicologi, pronti a occuparsi di 150 persone gratuitamente e di altre 700 a condizioni agevolate (il tutto in base a reddito e gravità). A Milano la domanda annua è stimata sui 55 mila pazienti, per problemi che vanno da quelli personali (depressione, ansia, stress) a quelli relazionali (familiari, di coppia) e da stress da lavoro. Per il presidente dell'Ordine degli Psicologi, Mauro Grimoldi, «la sfida che stiamo affrontando è quella di sperimentare forme nuove di collaborazione tra pubblico e privato sociale, come strumento per fare fronte comune alla crisi».